

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Ivo Durisch e cofirmatari per il Gruppo PS "Creazione di un nuovo strumento di politica economica per sostenere le piccole medie imprese nei processi di innovazione e di conversione verso un'economia circolare"

del 22 febbraio 2021

Attualmente il nostro Cantone possiede tre strumenti di politica economica.

Legge per l'innovazione economica

Scopo della legge è stimolare e sostenere con aiuti mirati la competitività e la capacità d'innovazione di aziende private orientate all'esportazione, con grande potenzialità di crescita e che generano rilevanti ricadute economiche.

Queste iniziative possono beneficiare di agevolazioni fiscali e/o contributi a fondo perso.

Legge sulla politica economica regionale

La politica economica regionale (PER) ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico attraverso il coordinamento delle politiche settoriali.

Questa politica è indirizzata principalmente alle regioni con basso potenziale di sviluppo.

Legge sul turismo

Il sostegno del settore turistico mira in particolare ad aumentare la capacità concorrenziale del Ticino, promuovendo la realizzazione di prestazioni e prodotti di qualità.

Il contributo finanziario dello Stato è principalmente destinato agli investimenti negli alloggi turistici (alberghi, garni, ecc.) e nelle infrastrutture turistiche (offerte ricreative e di svago).

In generale, l'aiuto pubblico è accordato sotto forma di sussidio a fondo perso o di mutuo agevolato.

È ora necessario un ulteriore strumento di politica economica per sostenere le piccole medie imprese nei processi di innovazione nel dopo pandemia.

Nel corso della crisi pandemica Confederazione e Cantone hanno messo in atto una politica di sostegno alle imprese volta a garantire la continuità delle aziende ed evitare il licenziamento di personale.

Si tratta in particolare dei prestiti Covid-19, del lavoro a tempo ridotto, dell'IPG Corona per gli indipendenti o i proprietari di imprese, fino ad arrivare all'ultimo strumento varato, i casi di rigore, per la copertura delle spese fisse.

Si tratta ora di guardare al futuro e di capire cosa può servire alla nostra economia per ripartire.

Questa crisi oltre ad aver spesso colpito gli elementi più fragili, ha inasprito ancora di più le disuguaglianze sia finanziarie, che di competenze fra i vari attori della società.

In questo senso ha colpito duramente tutte le aziende, ma sicuramente ad avere meno riserve per ricominciare sono le piccole medie imprese, spesso a conduzione familiare, presenti nel nostro Cantone e che rappresentano una indispensabile ossatura della nostra economia e della nostra collettività.

Oggi le piccole medie imprese devono dotarsi degli strumenti necessari per potersi garantire un futuro.

Un elemento che ha subito una estrema accelerazione e che si è rilevato, e si rivelerà ancor di più, indispensabile è quello della digitalizzazione.

Per favorire un rilancio economico del nostro Cantone e un'innovazione delle piccole medie imprese è necessario un nuovo strumento di politica economica, che non si concentri

unicamente su aziende orientate all'esportazione, con grande potenzialità di crescita e che generano rilevanti ricadute economiche.

È necessario uno strumento che sostenga le piccole medie imprese nel necessario processo di innovazione nei loro processi produttivi e nella loro organizzazione. Da sostenere saranno anche tutte quelle aziende che intendono convertirsi ad un'economia circolare.

Il sostegno dovrà venir fatto nella forma di contributi a fondo perso.

I criteri da adempiere, oltre all'innovazione dei processi, saranno anche quelli della sostenibilità sociale e aziendale.

La nuova Legge dovrà avere a disposizione un credito quadriennale sull'esempio della Legge sull'innovazione.

Riassumendo, si propone che il Canton Ticino si doti di:

- uno strumento che permetta di sostenere attivamente le piccole medie imprese nel necessario processo di innovazione nei loro processi produttivi e nella loro organizzazione;
- questo strumento deve permettere anche di sostenere le aziende che intraprendono processi di conversione verso un'economia circolare;
- nella valutazione dei sostegni da erogare, che si propongono nella forma di contributi a fondo perso, si terrà conto anche della sostenibilità sociale e ambientale delle aziende stesse;
- la nuova legge dovrà avere a disposizione un credito quadriennale sull'esempio della Legge sull'innovazione.

Per il Gruppo PS

Ivo Durisch

Bang - Biscossa - Buri - Pugno Ghirlanda -

Ghisletta - Lepori C. - Riget - Sirica